



CHANGE THE WAY

Dal 19 Febbraio al 5 Marzo 2021
Vernissage: 19 Febbraio ore 18.00

Divulgarti
ARconTE

Galleria Cael, via Carlo Tenca 11 • Milano





Divulgarti
ARconTE

Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Beatrice Cazzulo, Noemi Serra,

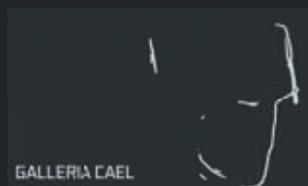
Delia Nicolini

Art direction e web:

Anna Maria Ferrari

Comunicazione e ufficio stampa:

Piero Cademartori, Elena Bozzano



Sede espositiva:

Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano

Orario:

Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 19.

Sabato su appuntamento

Cristina: 331 646 5774

www.divulgarti.org

eventi@divulgarti.org



Divulgarti



CHANGE THE WAY

Divulgarti
ARconTE

Galleria Cael, via Carlo Tenca 11 • Milano



CHANGE THE WAY

Loredana Trestin

L'uomo in questo ultimo anno è stato costretto dagli eventi a modificare il proprio modo di pensare e a trovare nuove strade alternative, inerenti al vivere e al rapportarsi con gli altri.

Le nuove strade intraprese sono diventate modalità di cambiamento.

Come i nostri artisti hanno vissuto tutto questo? Nella mostra "Change the way" si potranno osservare le creazioni artistiche che rappresentano questa trasformazione di vita, di emozioni e di spiritualità.



CHANGE THE WAY

The human beings, in the last year, had to change their own way of thinking due to external factors and events, they had to find new paths that could allow the maintenance of life and social contacts.

These new paths became a sparkle of change.

How did the artists live this situation? In the exhibition 'Change the way', they will be able to show their artistic creations that represent this life transformation, that affected both emotions and spirituality







ESPONGONO GLI ARTISTI

**Ravi Alisha, Artist - James A. Saint, Ike Bordina, Maria Cabral,
Federica Corti, Cristina Del Hoyo, Alessandra Deodati,
Lindsey Ellice Thomas, Maria Evseeva, Lisa Gehres,
Helen Hollemans, ICE, Robert John, Kraken, Veronika Kyrychenko,
Giada Lom, Livio Palma Giuseppe Longoni, Francesco Massara,
Linda Mitchell, Héctor Morón, Paolo Polloni, Christopher Rozitis,
Claudia Werth.**

Performance di **Silvia Bertocchi**

Ravi Alisha

Beatrice Cazzulo



PACE
150x100 cm
Action painting
2020



Un processo di cambiamento, metamorfosi e consapevolezza, queste le caratteristiche dell'arte di Ravi Alisha.

Le opere dell'artista, in quanto libere, devono creare all'interno dell'osservatore un ponte tra inconscio, un flusso interiore, e la rappresentazione direttamente sulla tela. Grazie a questo linguaggio universale nascono e si trasformano esperienze, grazie a questo dialogo tra interno ed esterno avviene una sorta di psicoanalisi: un "tirar fuori" personale.

Il colore è il protagonista ed esercita un'azione psicofisica sull'organismo, un'azione complessa sia fisica che psichica. Chi vede il colore percepisce una certa gamma di vibrazioni elettromagnetiche e contemporaneamente una moltitudine di emozioni.

Concludo riportando le parole dell'artista stessa:

"L'Arte è la rivoluzione del cosmo, fa brillare le stelle e crea l'universo. Fino a quando ci saranno stelle, ci sarà l'universo, ci sarà il cosmo, ci sarà l'Arte"

A process of change, metamorphosis and awareness, these are the characteristics of Ravi Alisha's art.

The artist's works, being free, must create within the observer a bridge between the unconscious, an inner flow, and the representation directly on the canvas. Thanks to this universal language, experiences are born and transformed, thanks to this dialogue between inside and outside a sort of psychoanalysis takes place: a personal "coming out".

Color is the protagonist and exerts a psychophysical action on the organism, a complex physical and psychic action. Those who see color perceive a certain range of electromagnetic vibrations and at the same time a multitude of emotions.

I conclude by quoting the words of the artist herself:

"Art is the revolution of the cosmos, makes the stars shine and creates the universe. As long as there are stars, there will be the universe, there will be the cosmos, there will be Art"

Artist - James A. Saint

Valentina Maggiolo



THE HIDDEN RABBIT
Acrylic on canvas board
16x12 inches
2020



In che modo l'arte astratta sfiora elementi della realtà, in parte rappresentandoli? È l'artista James A. Saint, dagli Stati Uniti, a rispondere con una forza figurativa senza precedenti. Quando cresciamo, quando abbandoniamo il nido dell'infanzia e dell'ingenuità, accade che la nostra creatività subisce una modifica, plagiata e schiacciata dal frenetico mondo quadrato nel quale viviamo – ma allora come possiamo fare per proteggere questa nostra caratteristica? Tenere viva l'immaginazione, nascondere l'arte in tutto quello che svolgiamo: le tecniche miste e le sperimentazioni permettono all'artista di avere uno spazio libero in cui esprimere nella maniera più sfrenata le sue fantasie, la sua manualità, la sua visione. Ancora più importante è la relazione tra l'artista e l'osservatore, che costituisce un dialogo di interpretazione, simbolico – è nell'arte astratta che le persone possono vedere, osservare e scorgere elementi diversi e sempre nuovi, come se dei "semplici colori" potessero muoversi e prendere forma nella mente dello spettatore.

How can abstract art slightly reach elements from the reality, sometimes even representing them? It's the artist James A. Saint, from US, that answers with a particularly figurative power that is unprecedented. When we grow up, when we leave our naïve childhood nest, what happens is that our creativity changes, is modified and corrupted by the frenetic squared world we are living in – but how can we protect this characteristic then? We have to "keep the imagination alive", hiding art in everything we do: mixed media and experiments allow the artist to have a free space where they can express their phantasy and their vision, in the most unbridled way. Much more important is the relation between artist and observer, who build a dialogue of interpretation and symbols – it is in abstract art that people can see, observe and catch different elements, as if some "simple colours" could move and take form inside the spectator's mind.

Silvia Bertocchi

Maria Cristina Bianchi



I SEGRETI DEGLI ALTRI
- Performance - Opera -
Tecnica Materiali misti su tela
(70x180cm)



Artista a 360°, giovane e poliedrica, Silvia Bertocchi di origini sarde si trasferisce a Milano per motivi di studio e si avvicina al mondo dell'arte visiva grazie ad un percorso artistico notevole e multidisciplinare (dal balletto al teatro per arrivare alle arti visive. Questo percorso ha portato l'artista ad arrivare ad una precoce, consapevolezza di sé stessa e ad un raggiungimento di determinati obiettivi: rappresentando al meglio il rapporto tra corpo, performance art e pratiche teatrali attraverso una fusione totale.

Con la performance-opera "I segreti Degli Altri" ha voluto esprimere un messaggio esplicito al pubblico, un invito a risvegliare animi assopiti; i suoi occhi si sono soffermati ad osservare i comportamenti della razza umana, decidendo sempre di più di sottolinearne tratti assurdi e scomodi, decidendo di fornire quindi "un cambio di senso" e un "cambio di modo" all'atto della confessione, prescindendo da qualunque paradigma religioso.

A 360°, young and multifaceted artist, Silvia Bertocchi of sarde origins moves to Milan for study reasons and approaches the world of visual art thanks to a remarkable and multidisciplinary artistic path (from ballet to theater to get to visual arts. This path has led the artist to arrive at a precocious, self-awareness and the achievement of certain objectives: best representing the relationship between the body, performance art and theatrical practices through a total fusion.

With the performance-opera "The Secrets Of Others", you wanted to express an explicit message to the public, an invitation to awaken sleeping souls; his eyes paused to observe the behavior of the human race, deciding more and more to underline absurd and uncomfortable traits, thus deciding to provide "a change of meaning" and a "change of way" at the act of confession, regardless of any religious paradigm.

Ike Bordina

Noemi Serra



COME BOLLE DI SAPONE

Acrilici su tela

100x100x3 cm

2020



Artista autodidatta, si avvicina alla pittura astratta durante il periodo dell'adolescenza per arrivare ad una maturità artistica caratterizzata da un utilizzo equilibrato di forme e colori.

Ike segue sempre il proprio istinto: i suoi lavori infatti sono il frutto di tanta passione e soprattutto tanta sperimentazione.

Il periodo che stiamo attraversando ha messo tutti a dura prova, siamo stati costretti ad attuare un cambio di direzione e l'opera "Bolle di sapone" rappresenta il modo in cui l'artista sta vivendo questo periodo di difficoltà, il titolo infatti spiega in modo esplicito come in questo momento siamo tutti in balia degli eventi, proprio come una bolla di sapone.

Self-taught artist, he approached abstract painting during the period of adolescence to reach an artistic maturity characterized by a balanced use of shapes and colors.

Ike always follows his instincts: his works are in fact the result of so much passion and above all so much experimentation.

The period we are going through has put everyone to the test, we have been forced to implement a change of direction and the work "Bubbles" represents the way the artist is experiencing this period of difficulty, The title in fact explicitly explains how at this time we are all at the mercy of events, just like a soap bubble.

Maria Cabral

Valentina Maggiolo



VULTO, LUZ NA ESCURIDÃO (VULTO, LIGHT IN DARKNESS)
Oil on canvas
30x30 cm
2020

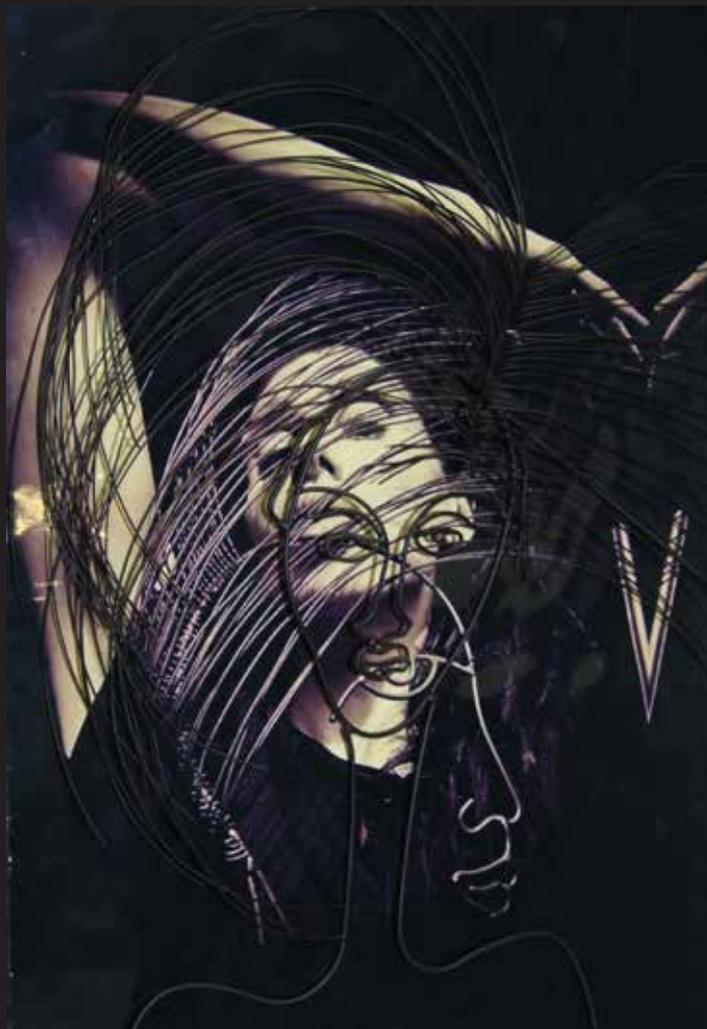


"Interpretazione" è la parola chiave che introduce i dipinti di Maria Cabral, artista portoghese, che nella sua serie dei "Vultos" riprende una tematica sociopsicologica molto sentita. L'abbandono, la disillusione, il mistero dei rapporti umani, la speranza, sono tutti temi individuabili all'interno delle opere dell'artista, che tuttavia lascia spazio anche all'osservatore. I volti rappresentati non sono individualizzabili, non hanno forme fisiognomiche ben definite e raggiungibili – ma che cosa significa? Ognuno può identificarsi all'interno delle figure raffigurate, sono una piena espressione dell'umanità, degli oscuri periodi che stiamo vivendo e delle relazioni che ci legano a vicenda, siamo noi a decidere se in positivo o in negativo. Rappresentati sono i segreti dei personaggi protagonisti delle tele, misteri sussurrati e che trovano modo di uscire allo scoperto solo tramite l'introspezione di chi li osserva e interiorizza – che cos'è l'arte se non uno specchio in cui possiamo osservarci?

"Interpretation" is the key word that introduces Maria Cabral's paintings, a Portuguese artist that recovers an important sociopsychological theme through the series entitled "Vultos". Abandonment, disillusion, the mystery of the human relations and hope are all topics that we can find inside her small pieces – she leaves some space to the observer though. The faces aren't individualizable, they don't present defined and clear physiognomic shapes – what does it mean? Everybody can identify themselves in the represented figures, they're a plain expression of humanity, of the obscure period we're living at the moment and of the relationships that bind us together, we have to decide whether in a positive or in a negative way. All the secrets of the characters are represented on the canvases, whispered mysteries that find a way out only through the introspection of the ones who observe and interiorize them – what is art, if not a mirror though which we can reflect?

Federica Corti

Maria Cristina Bianchi



SPIDERWEB PARTE 2°
Tecnica mista: fotografia e ferro battuto
50x80 cm
2020



Per Federica Corti la fotografia è sempre protagonista nelle sue creazioni, anche se trattata con differenti materiali e inserita in diversi supporti.

L'opera "SpiderWeb" parte 2°, è un'opera concettuale, futurista. L'artista si ritrae in un doppio ritratto tra la fotografia e scultura. Il movimento del volto femminile dell'artista stessa è sottolineato ed esasperato da infinite linee realizzate in fil di ferro e sovrapposte all'autoscatto.

L'artista rappresenta in modo estremamente interessante il movimento attraverso la registrazione contemporanea dell'oggetto che si sposta nello spazio al di fuori della realtà.

L'autoscatto viene interpretato non tanto in quanto tecnica fotografica, ma piuttosto come metodo a cui sono attribuibili specifici significati come la ricerca dell'identità dove spiccano le più intime introspezioni dell'artista stessa.

For Federica Corti photography is always the protagonist in her creations, even if treated with different materials and inserted in different supports.

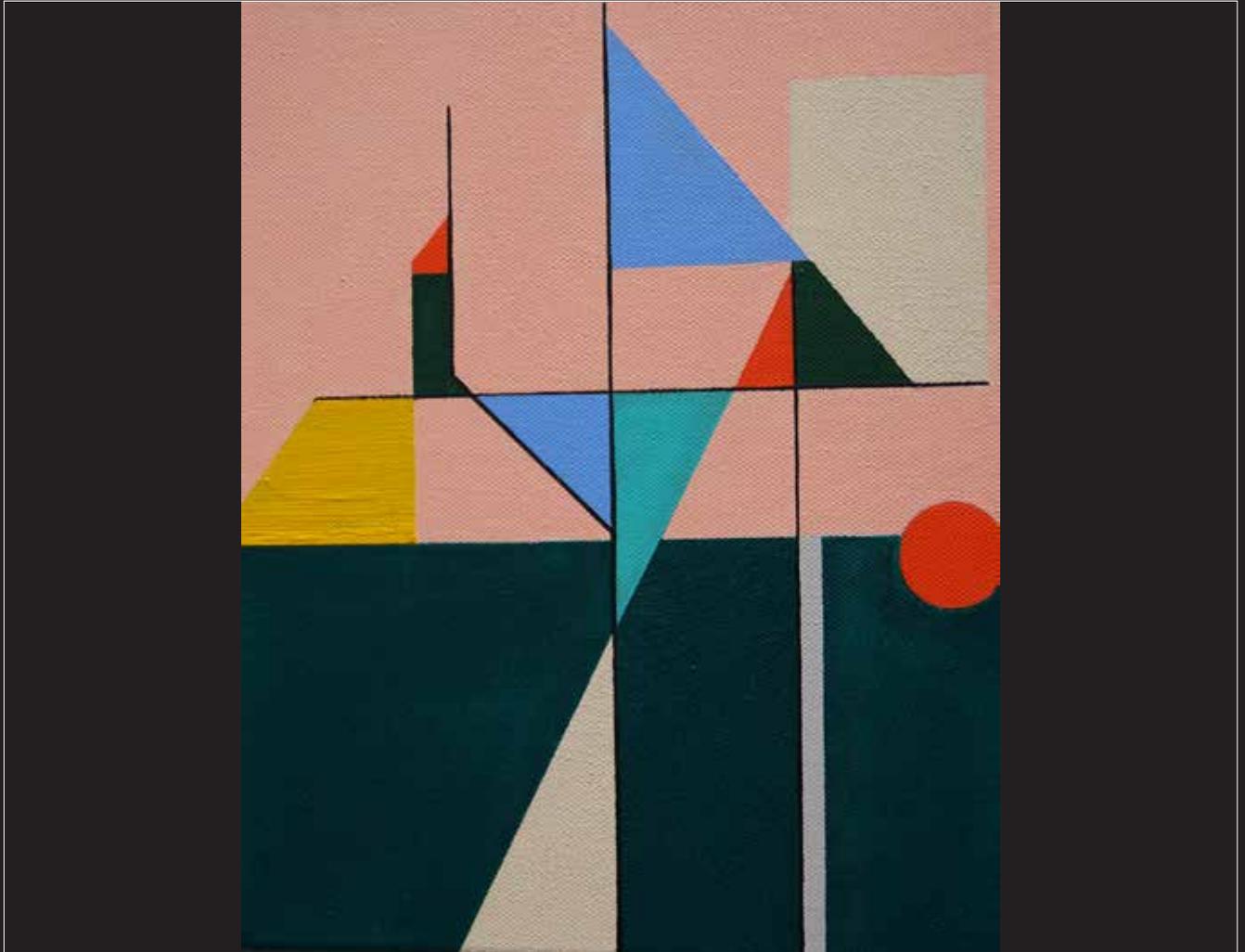
The work "SpiderWeb" part 2, is a conceptual, futurist work. The artist portrays himself in a double portrait between photography and sculpture. The movement of the female face of the artist herself is under-lined and exasperated by infinite lines made of wire and superimposed on the self-timer.

The artist represents movement in an extremely interesting way through the contemporary registration of the object that moves in space outside of reality.

The self-timer is interpreted not so much as a photographic technique, but rather as a method to which specific meanings can be attributed, such as the search for identity where the most intimate introspections of the artist herself stand out.

Cristina Del Hoyo

Beatrice Cazzulo



GEOMETRIC LANDSCAPE I
Acrilico su tela
20.3x25.4 cm
2020



Geometria: protagonista delle opere dell'artista Cristina Del Hoyo .

Attenzione al dettaglio e ricerca di un equilibrio ideale, tutto accompagnato dal desiderio di dare movimento alla tela. Le sue forme sono sospese nell'aria, in un fluire che può essere spezzato o fatto proseguire all'infinito dagli occhi dell'osservatore.

Uno stile geometrico che fa emergere l'IO perfezionista dell'artista, uno stile vibrante e colorato. Questo incontro di linee e figure cerca di rappresentare un istante nel tempo, un trascorrere che consola e invita alla riflessione.

Geometry: protagonist of the works of the artist Cristina Del Hoyo.

Attention to detail and the search for an ideal balance, all accompanied by the desire to give movement to the canvas. Her forms are suspended in the air, in a fluctuation that can be broken or made to continue indefinitely by the eyes of the observer.

A geometric style that brings out the perfectionist self of the artist, a lively and colorful style. This meeting of lines and figures tries to represent an instant in time, a passage that consoles and invites reflection.

Alessandra Deodati

Valentina Maggiolo



CAOS INTERIORE
Acrilico su tela, dripping, pennarelli acrilici
50x70x1,7 cm
2021



È la fluidità dell'arte di Alessandra Deodati che conduce lo sguardo dello spettatore, lungo le scie di colore che si fondono a vicenda sul supporto. Proveniente da Roma, l'artista propone nelle sue opere l'unione delle diverse esperienze che hanno caratterizzato e tutt'ora segnano la sua vita: l'amore per l'arte in tutte le sue forme, l'interesse verso la biologia, gli studi in Medicina e Chirurgia. Ma in che cosa consiste il nesso tra la praticità della vita di tutti i giorni e la contemplazione catartica dell'arte fluida? È "l'incarnazione su tela di infinite possibilità", risponde Alessandra – il mondo naturale si connota di miliardi di sfaccettature, sempre in continua evoluzione e difficili da cogliere nella loro interezza. Se ci si sofferma, tuttavia, si noterà che molti aspetti apparentemente nascosti, sono in realtà davanti ai nostri occhi ogni giorno, il nostro vero scopo è quello di riscoprire il codice giusto per poterne leggere i celati simboli.

The fluidity of Alessandra Deodati's art moves the observer's sight inside her artworks, along the lines of colours that melt together on the support. From Rome, the artist proposes in her pieces the union between all the different experiences that characterised and still influence her life: the love towards art in all its shapes, the interest in Biology, her studies in Medicine. But what is exactly the link between the practical aspect of everyday life and the cathartic contemplation of Fluid Art? It is "the incarnation on the canvas of multiple possibilities" – Alessandra would state – the natural world is made of billions of nuances and sides, which are always evolving in something new and are difficult to understand in all their essence. If we stop and analyse them, though, we can see that many aspects that are apparently hidden, are before our eyes instead, the key is to find a code through which we can become able to read all the hidden symbols.

Lindsey Ellice Thomas

Valentina Maggiolo



SILVER LINING
Mixed media (fabric dye, ink, acrylic paint)
55.88x45 cm
2020



Direttamente da Richmond, Virginia, Lindsey Ellice Thomas propone una visione dell'arte astratta del tutto innovativa. A partire dall'infanzia trascorsa nelle campagne dell'Ohio, l'interesse nei confronti della natura è cresciuto a dismisura nel corso degli anni, fino ad insinuarsi all'interno del suo background personale – sua assoluta convinzione è che la bellezza stia nelle piccole cose, negli oggetti, nei luoghi che ogni giorno ci circondano. Nei suoi astratti riversa totalmente l'estro che caratterizza gran parte della sua produzione artistica, divisa tra tradizione formativa e volontà di mettere a punto tecniche innovative e personalizzate, con un utilizzo di colori che assumono forme eteree, a tratti immateriali. Nubi di galassie, cieli velati, abissi marini, sono tutte interpretazioni che sorgono nella mente dell'uomo che le osserva e tenta di carpirne le informazioni: è forse la fantasia più sfrenata la vera essenza dell'arte di Lindsey?

Directly from Richmond, Virginia, Lindsey Ellice Thomas proposes a highly personalized version of abstract art. Starting from childhood, spent in the rural side of Ohio, her interest towards nature experimented a growth and continued during the next years of life, at the point of reaching inside the personal background – her statement is that beauty is in every single daily things, in the objects and places we interact with. In her abstracts, she completely pours her artistic intuition that characterizes most of her production, divided between formative tradition and will of highlighting new techniques and skills, with the use of colours that evolve in an aethereal aspect, sometimes immaterial. Galaxies, blue skies, marine depths, these are all interpretations that are born from the human mind of the observer, who tries to catch the information: is it the same irrational phantasy the very essence of Lindsey's art?

Maria Evseeva

Beatrice Cazzulo



MEDITAZIONE CON KATAKAMUNA

50x61 cm

Acrilico su tela

2020



Vortici di energia e spiritualità.

L'osservatore è trasportato in un mondo quasi onirico, linee sinuose e fluttuanti, colori delicati e accessi, una moltitudine di curve che causano una sorta di ipnosi.

L'artista Maria Evseeva entra in uno stato di meditazione durante l'atto di dipingere.

La passione per il mondo giapponese e le civiltà antiche, in particolar modo per i "Katakamuna", le permette di esprimere sulla tela il coraggio e l'energia che vivono dentro e fuori di noi.

Concludo scrivendo le frasi dell'artista stessa: "Cos'è la meditazione? Un viaggio della tua mente nello spazio o un viaggio nello spazio della tua mente?".

Whirlpools of energy and spirituality.

The observer is transported into an almost dreamlike world, sinuous and fluctuating lines, colors and delicate accesses, a multitude of curves that cause a sort of hypnosis.

The artist Maria Evseeva enters a state of meditation during the pictorial act.

Her passion for the Japanese world and ancient civilizations, especially for "Katakamu-na", allows her to express on the canvas the courage and energy that live inside and outside of us.

I conclude by writing the phrases of the artist herself: "What is meditation? A journey of your mind in-to space or a journey into the space of your mind?".

Lisa Gehres

Beatrice Cazzulo



ANGRY MAN
Acrilico, vernice spray, rivestimento lucido su tela
80x100 cm
2020



Lisa Gehres e la pittura vibrante.

Nelle sue opere l'artista crea un abbraccio di colori contrastanti e proprio questo sovrapporsi cromatico ha l'intento di far emergere l'ambivalenza intrinseca delle persone. Grazie all'utilizzo della pittura acrilica, tecnica recente, e della vernice a spray lo spettatore è letteralmente circondato da segni e simboli che cerca di decifrare. Nulla al caso ovviamente, l'artista Lisa Gehres in ogni quadro ha selezionato un soggetto ben specifico, ma il suo intento è anche quello di provocare l'osservatore, è quello di far riflettere l'osservatore, è quello di sfidare l'osservatore.

In conclusione colui che osserva non è un semplice individuo passivo di fronte ad un'opera d'arte ma è molto di più: un investigatore che, immergendosi nelle profondità dei molteplici strati pittorici, è alla ricerca di una soluzione.

Lisa Gehres and vibrant painting.

In his works the artist creates an embrace of contrasting colors and precisely this chromatic superim-position has the intent to bring out the intrinsic ambivalence of people. Thanks to the use of acrylic painting, a recent technique, and spray paint, the viewer is literally sur-rounded by signs and symbols that he tries to decipher. Not by chance of course, the artist Lisa Geh-res in each painting has selected a very specific subject, but her intent is also to provoke the observer, to make the observer reflect, and to challenge the observer.

In conclusion, the observer is not a simple passive individual in front of a work of art but is much mo-re: an investigator who, immersing himself in the depths of the multiple pictorial layers, seeks a solu-tion.

Helen Hollemans

Beatrice Cazzulo



IT'S ALL DIFFERENT NOW
Acrylic on canvas
100x100x3 cm
2020



Diffusione di impressioni e propagazione di esperienze.

L'artista Helen Hollemans porta sulla tela emozioni, ricordi e interpretazioni di un evento. Tenta di congelare l'immagine e i sentimenti che ha abbracciato, proprio come farebbe un fotografo, per evocare un momento transitorio nel tempo che è così rapidamente svanito.

L'artista ha la fortuna di viaggiare in luoghi remoti ed esotici della Terra: affascinata dai colori e dalla Natura circostante rappresenta il suo sentire con la pittura. La sua passione trae ispirazione da artisti "rivoluzionari", coloro che cercano di fare qualcosa di diverso, coloro che non accettano la norma.

Diffusion of impressions and propagation of experiences.

The artist Helen Hollemans brings emotions, memories and interpretations of an event to the canvas. She attempts to freeze the image and the feelings she embraced, just as a photographer would, to evoke a transitory moment in time that has so quickly vanished.

The artist is lucky enough to travel to remote and exotic places on Earth: fascinated by the colors and the surrounding nature, she represents her feeling with painting. Her passion draws inspiration from "revolutionary" artists, those who try to do some-thing different, those who do not accept the norm.

ICE

Valentina Maggiolo



GLI OCCHI VEDONO CIO' CHE LA MENTE IMPONE



Che cosa succede quando l'istinto e la mano artistica si incontrano? È proprio ICE, artista di Desio, a incarnare la risposta a questa domanda. Le sue opere riflettono completamente la libertà tecnicistica con cui affronta i soggetti, prevalentemente ritratti femminili – sono vibranti i colori che utilizza, così come ipnotici sono gli sguardi che decide di rappresentare sulle sue tele. Il gioco di significati che si va a creare tra i diversi stili che sperimenta, figurativi e astratti, è emblematico della sua costante ricerca espressiva – l'istinto prevale sui sensi e sulla mente, ogni opera è presentata nuova e adatta all'ambito per cui è stata concepita, un dono che ICE sembra voler conferire ai dipinti, che portano con sé anima e sudore, sogni e speranze. La sua passione per i tatuaggi emerge dallo sfondo del supporto, mostrando chiaramente la precisione di una mano ferma e delicata al tempo stesso, un punto di partenza che permette all'osservatore di pervenire al vero scopo della sua arte: "OGNI OPERA HA QUALCOSA DA DIRE".

What happens when instinct and artistic hand meet? It's the presence of ICE, artist from Desio, Italy, that embodies this answer. His artworks completely reflect the technical freedom that characterize his approach to the represented subject, mostly female portraits – the colours he uses are vibrant, as long as hypnotic are the glances that he decides to draw on the canvases. The play on meanings that he creates among the styles he experiments, both figurative and abstract, is emblematic of his whole artistic research – the instinct prevails on senses and mind, every work is presented as new and apt to the situation it was conceived for, a gift that ICE seems to be giving to the paintings, which bring with them soul and sweat, dreams and hopes. His passion towards tattoos stands out from the background of the basis, a point starting that allows the observer to reach the very one aim of his art: "EVERY PIECE HAS SOMETHING TO SAY".

Robert John

Beatrice Cazzulo



IL RADIOSO E IL LUCIDO – DIO È GENTILE, DIO È MISERICORDIOSO

Vernice acrilica
100x100x3,5 cm
2020



Arte come portatrice di gioia e amore. L'artista Robert John vede nei colori la luce della vita, un'energia assoluta.

Le opere hanno il compito di innalzare lo spettatore verso una dimensione divina. La scelta di mescolare i colori e ottenere un risultato indecifrabile è perfetta per raffigurare un'entità spirituale.

Stile unico e soggettivo, un movimento cromatico che lascia l'osservatore in uno stato confusionale.

Art as a carrier of joy and love. The artist Robert John sees in the colors the light of life, an absolute energy.

The works have the task of elevating the viewer to a divine dimension. The choice of mixing colors and obtaining an indecipherable result is perfect for depicting a spiritual entity.

Unique and subjective style, a chromatic movement that leaves the observer in a confused state.

Kraken

Noemi Serra



ANTOCOONTE
Acrilico su tela
100x100 cm
2020



Artista autodidatta che lavora su tela con fondi ad olio, su cui poi disegna di getto ed infine dipinge con l'acrilico.

Nella sua arte confluiscono tutti i suoi interessi: la mitologia, la letteratura, i fumetti, senza tralasciare il mondo della musica e dei games.

Nell'opera "Antocoonte" Kraken unisce le figure di Sant'Antonio e del Sacerdote Laocoonte: l'uomo guerriero combatte, cerca di divincolarsi ma è destinato a perire. Il lavoro è incentrato sull'analisi del rapporto tra il male e l'uomo: il primo è rappresentato con dei tentacoli mentre il secondo è concepito dall'artista come una macchina emotiva, da qui nasce la rappresentazione biomeccanica degli esseri umani.

Self-taught artist who works on canvas with oil funds, on which he then draws jet and finally paints with acrylic.

In his art all his interests converge: mythology, literature, comics, without neglecting the world of music and games.

In the work "Antocoonte" Kraken unites the figures of Saint Anthony and the Laocoon Priest: the warrior man fights, tries to get away but is destined to perish. The work focuses on the analysis of the relationship between evil and man: the first is represented with tentacles while the second is conceived by the artist as an emotional machine, hence the biomechanical representation of human beings.

Veronika Kyrychenko

Valentina Maggiolo



GHOSTS FROM THE FUTURE

Oil on canvas

100x100 cm

2020



"Il mondo interiore di una persona è difficile da spiegare a parole" è l'affermazione con cui Veronika Kyrychenko, dall'Ucraina, presenta la sua attività artistica al mondo. Dopo essersi specializzata in Biologia e, successivamente, in Psicologia, il lavoro di psicoterapeuta diventa un modo in cui Veronika riesce ad avvicinarsi al mondo dell'arte e alle sue doti catartiche, del lasciarsi andare completamente. Sono i traumi, i cuori spezzati, le insicurezze e le fobie a sovrapporsi nei suoi dipinti, delicate pennellate di colore che esprimono un messaggio potente e proveniente dalle profondità dell'inconscio. Ed ecco che l'olio diventa una metafora dei fantasmi del futuro a venire, dell'accettazione di noi stessi, dell'ispirazione che ci deve spingere a svoltare la nostra vita verso un equilibrio bramato. Ma come può un semplice quadro dire tutto questo? È qui che possiamo leggere tutte le storie raccontate, vissute, elaborate da Veronika, che si fondono insieme quasi senza peso in una bellezza metafisica, atemporale.

"Inner world of a person is impossible to describe in words" is the statement that Veronika Kyrychenko, Ukrainian artist, uses to show her artistic activity to the world. After years of specialization in Biology and Psychology, her job as psychotherapist becomes a way to move closer to art and its healing and cathartic essence, in order to let herself go completely. Traumas, heartbreaks, insecurities and phobias are crowding her paintings, where delicate brushstrokes of colour express a powerful message that comes from the depths of her unconscious. Here it goes the oil painting that becomes a metaphor for the ghosts from the near future, the self-acceptance and the inspiration that has to bring us to turn our life with the aim of a coveted balance. But how can a simple canvas say all of this? Here we can read all the stories that have been told, lived and elaborated by Veronika, which weightlessly melt together in a metaphysical and timeless beauty.

Giada Lom

Delia Nicolini



TERRA
Tecnica mista smalto e inchiostro da tatuaggio
120x60 cm
2019



Giada Lombardi in arte Giada Lom, è un'artista nata a Torino. Si iscrive all'Accademia delle Belle Arti. Durante questi anni si avvicina sempre di più al mondo del tatuaggio. Mondo a lei familiare, fin da piccola suo padre si adoperava in quest'arte.

Giada non smette mai di dipingere, la pittura fa da sfondo al suo percorso di ricerca e di vita.

Ciò che alimenta la sua poetica è la ricerca del 'segno', inteso dall'artista come perfezione del linguaggio non verbale, traccia, direzione.

Si avvicina sempre di più l'astrattismo mantenendo una visione concettuale e di ricerca introspettiva, lavorando con il linguaggio che gioca tra i delicati equilibri di forma-non forma e colore.

Giada Lombardi in art Giada Lom, is an artist born in Turin. She enrolls at the Academy of Fine Arts. During these years she was getting closer and closer to the world of tattoos. A world familiar to her, since she was a child her father worked in this art.

Giada never stops painting, painting is the background to his path of research and life.

What nourishes his poetics is the search for the sign, understood by the artist as perfection of non-verbal language, trace, direction.

Abstractism is getting closer and closer by maintaining a conceptual vision and introspective research, working with the language that plays between the delicate balance of form-not form and color.

Livio Palma Giuseppe Longoni

Valentina Maggiolo



RIFLESSI SULLA BAI
Acrilico su compensato leggero
78x58 cm
2020



È il “desiderio primordiale di giocare con i colori” a solleticare l’ispirazione di Livio Palma Giuseppe Longoni, artista dalle mille sfaccettature espressive che traccia spontaneamente forme e figure sempre nuove, affidate all’improvvisazione. Difficile da spiegare a parole chiare è il processo artistico: perché avviene? Che cosa spinge a cominciare? Qual è lo scopo? Un bisogno impellente cresce e cresce e cresce all’interno dell’artista, lo porta a indagare dentro sé stesso, a carpire ogni singolo spasmo creativo che questo dono gli possa dare. Ed ecco che è al contempo un’arte personale, introspettiva, ma anche dedicata alle persone, a tutto ciò che gli osservatori siano in grado di interpretare tramite lo specchio della loro visione. La vita quotidiana costituisce la base delle sue opere; la fantasia creativa, il mezzo; l’infinito, lo scopo – un ciclo vitale che non ha mai fine e permette di dar vita a un mondo su misura per l’artista e le sue opere.

It's the “primordial desire of playing with colours” that ignites Livio Palma Giuseppe Longoni’s inspiration – a multi-faceted artist who spontaneously tracks shapes and figures that are always new, relying on improvisation. The artistic process is difficult to explain in clear words: why does it happen? What is the sparkle that causes the fire? What’s the aim? An urgent need grows and grows and grows inside the artist’s chest, bringing him to investigate himself and catch every single creative spasm that this gift can give him. Here is a personal and inquiring art on the one hand, while dedicated to people on the other one – the observers can give their most personal interpretation through the mirror of their vision. Daily life is the basis of his artworks; the creative phantasy, the means; the infinite, the aim – it’s a vital cycle that never ends and allows to give life to a new tailormade world for the artist and the works.

Francesco Massara

Beatrice Cazzulo



"À LA DÉRIVE (ALLA DERIVA)"

Tecnica mista su tela

80x120 m

novembre 2020 - gennaio 2021



Ogni singolo elemento delle composizioni, preso da solo, non è decifrabile.

Le opere dell'artista Francesco Massara sono caratterizzate da figure irregolari a contorno curvilineo e da una geometria di colori caldi e freddi.

La sensazione di mistero provoca una confusione visiva, l'occhio cerca di analizzare i segni e i colori ma non trova una soluzione definitiva. L'artista vuole creare dubbi nell'osservatore e riesce nel suo intento attraverso la presenza di elementi pareidolici. Questi provocano un'illusione che portano l'individuo, partendo da forme casuali, a vedere in esse forme conosciute di un oggetto.

Le opere hanno un'atmosfera magica e irreali, i diversi livelli di lettura e interpretazione garantiscono una molteplicità emozionale.

Every single element of the compositions, taken alone, cannot be deciphered.

The works of the artist Francesco Massara are characterized by irregular figures with a curvilinear outline and a geometry of warm and cold colors.

The sensation of mystery causes visual confusion, the eye tries to analyze the signs and colors but does not find a definitive solution. The artist wants to create doubts in the observer and succeeds in his intent through the presence of pareidolic elements. These cause an illusion that leads the individual, starting from random forms, to see in them known forms of an object.

The works have a magical and unreal atmosphere, the different levels of reading and interpretation an emotional multiplicity.

Linda Mitchell

Beatrice Cazzulo



BRIGHT LIGHTS (COLLEZIONE SERENDIPITY)
Acrilico su tela con vernice satinata in cornice di legno nero
28x32 cm
2020



Colori vivaci come speranza per il futuro.

L'artista Linda Mitchell ricorda che la pandemia causata da Covid19 ha colpito anche il mondo dell'arte, per questo ha deciso di sperimentare nuove gamme di immagini, pitture ed effetti.

I titoli delle sue opere d'arte sono caratterizzati da nomi ottimisti, questo per "vincere" su un tale periodo incerto, privo di equilibrio stabile, proprio quell'equilibrio che sembra mancare nelle sue opere d'arte. L'impressione è quella di vedere scivolare lungo la tela il sovrapporsi cromatico.

Acrilico su tela con vernice satinata: i colori brillanti sono colpiti dalla luce e l'occhio umano non può fare altro che perdersi.

Bright colors as hope for the future.

Artist Linda Mitchell recalls that the pandemic caused by Covid19 has also affected the art world, which is why she has decided to experiment with new ranges of images, paintings and effects.

The titles of her works are characterized by optimistic names, this to "conquer" an uncertain period history, without a stable balance, the very balance that seems to be missing in her works of art. Her impression is that of seeing chromatic overlaps flowing along the canvas.

Acrylic on canvas with satin varnish: bright colors are hit by light and the human eye can't help but get lost.

Héctor Morón

Beatrice Cazzulo



MARINA DI FIORI DI MANDORLO AFFONDATA SOTTO IL MARE
Stampa fotografica su tela – Fotografie a lunga esposizione
25x44,5 cm
2019



Héctor Morón Solís è un fotografo artistico specializzato nella fotografia a lunga esposizione

Grazie alla tecnica del "Movimento della fotocamera verso il paesaggio" la telecamera si muove verso il paesaggio, producendo un'immagine che si allontana dalla realtà e dall'astrazione: il risultato è una visione scomposta.

Chi osserva l'opera cerca di ricostruire la rappresentazione originale, cerca di "non vedere doppio o triplo".

L'artista sceglie come protagonista la luce, una luce che si propaga in un'atmosfera magica e onirica.

Héctor Morón Solís is an artistic photographer specializing in long exposure photography.

Thanks to the "Movement of the camera towards the landscape" technique, the camera moves towards the landscape, producing an image that moves away from reality and abstraction: the result is a broken vision

Whoever observes the work tries to reconstruct the original representation, tries to "not see the double or the triple".

The artist chooses light as the protagonist, a light that spreads in a magical and dreamlike atmosphere.

Paolo Polloni

Valentina Maggiolo



DINGO (WOW!)
Olio su tela
80x80 cm
2021



Sono colori accecanti quelli utilizzati dall'artista Paolo Polloni, che con la sua mano decisa traccia linee astraenti e definite sulla tela. La sua attività da architetto si trova in forte contrasto e affinità con la passione per l'arte, creando una continua lotta tra questi due grandi poli della vita in "tenzone", che al tempo stesso si influenzano a vicenda. Le forme che compaiono sul supporto sono forti, materiche, nate dall'accostamento di colori vibranti – riescono a garantire un'idea di profondità. Qual è il messaggio dell'artista? Che cosa percepisce l'osservatore dal contatto con le opere? È importante ritagliare uno spazio della propria vita e dedicarlo alle nostre passioni, al lasciare andare la nostra creatività più intensa e frenata, una spinta libera che nella vita frenetica che ci stiamo ritrovando a vivere rischia di essere soffocata – dobbiamo esprimere, urlare, annunciare il nostro estro, che ci permette finalmente di raggiungere l'io più vero.

Blinding are the colours used by the artist Paolo Polloni, who tracks abstracting and definite lines on the canvas through his precise hand. His activity as an architect stands out in a strong contrast and affinity with his passion towards art, creating a continuous duel between these two big poles of his life, which at the same time are reciprocally of steady influence. The shapes that appear on the support are strong, material, born thanks to the juxtaposition of vibrant colours – they manage to give the idea of deepness. What is the artist's message? What does the observer understand from the contact with the works? It's really important to reserve even a small amount of time of our own life and dedicate it to our passion, giving freedom to our most intense creativity, a free push that in the frenetic life we're obliged to live in these times risks to be suffocated – we have to express, shout and announce our inspiration, which allows us to reach the most real "I" inside of us.

Christopher Rozitis

Valentina Maggiolo



EARTH MAGIC
Acrylic paint, ink, pastels and digital manipulation
59,4x84,1 cm
2020



L'espressione delle emozioni è il punto focale su cui si basa l'arte di Christopher Rozitis, proveniente dal Regno Unito. Il colore, la texture, le fantasie e le stampe – sono tutti metodi utilizzati dall'artista per dare l'idea di profondità di visione, che spinge l'osservatore a immergere lo sguardo negli strati di colore e volumi rappresentati sul supporto. Elementi naturali si fondono con tratti dall'aspetto prettamente astratto, tutte caratteristiche che trasportano lo spettatore in una dimensione altra, formata da ricordi dolorosi, traumi, dolcezze – strati di memoria che si accumulano nelle zone più recondite della nostra mente e determinano le persone che siamo. È l'esperienza da art therapist a influenzare le tematiche scelte da Christopher nell'ambito dell'arte, portandolo a sperimentare tecniche, colori e stili volti a indagare sempre maggiormente l'io umano, lo spettro psicologico che più caratterizza le persone e le loro azioni. Ecco che l'arte diventa elemento sussidiario di vita, un mezzo per capirla, comprenderla e affrontarla.

The expression of emotions is the focal point that the artist Christopher Rozitis, from UK, want to stress. Colour, texture, patterns, prints – these are all methods used by the artist in order to give the idea of deepness of vision, something that brings the spectator to throw the sight inside the layers of colour and the volumes that are represented below. Natural elements melt with purely abstract aspects, which are all characteristics that allow the artist to fall inside another dimension, made of painful memories, traumas, sweetness – layers of memory that hide in the most recondite zones of our mind and determine the people we are now. It's his experience as art therapist that influences the themes chosen by Christopher in the artistic field, bringing him to try different techniques, colours and styles, with the aim of studying more and more the human psyche, the inner spectrum that characterizes people and their actions. Here it is the art process that becomes a subsidiary element of life, allowing to understand, study and face it.

Claudia Werth

Valentina Maggiolo



SIGNS OF TIME II
Acrylic on gessobord
30x30 cm
2020



È con due opere quadrate di piccole dimensioni che Claudia Werth, artista tedesca, incuriosisce lo sguardo attento del visitatore. L'ispirazione nasce dalla realtà che ci circonda, dalla vita che viene e che va mentre seguiamo ogni giorno il nostro cammino di vita. Ecco che allora una semplice casa può diventare fattore scatenante dell'estro artistico di Claudia, che riesce ad esprimere l'entità polverosa che si respira nelle vecchie abitazioni, dove intere generazioni si sono susseguite e hanno lasciato i loro segni, colori, anime. Allo stesso modo, è un tramonto a farci soffermare sulle bellezze del mondo, un semplice evento naturale meccanico e ripetitivo, che tuttavia si imprime nel nostro cuore con tutta la sua forza ogni volta in cui ci ritroviamo ad osservarlo – come fa a stupirci ogni volta? Forse sta proprio qui la bellezza della Natura, non la si riesce mai a cogliere appieno e si presenta agli occhi ogni giorno in forma diversa, scatenando l'ardore della nostra curiosità.

It is with two small artworks that Claudia Werth, German artist, catches the attention of the observant spectator. The inspiration originates from the reality that surrounds us, from the life coming and going while we pursue every day our life path. This is when a simple house can become a sparkle to ignite Claudia's artistic flair, who manages to represent the dusty entity that we can breathe inside old buildings, where series of generations have followed and left their signs, tracks, colours and souls. At the same time, it's a sunset that makes us stop and dwell on the beauty of our world, a simple natural and mechanic event which repeats itself over and over again, but which imprints on our heart with all its power every time we end up seeing it – how is it possible that we are astounded each time? Maybe this is the secret of Nature, we can't understand it completely and every day it manifests itself in a new way and shape, provoking the most powerful of our curiosity.

Divulgarti



Divulgarti Ducale



businessatelier.eu



Divulgarti Cad

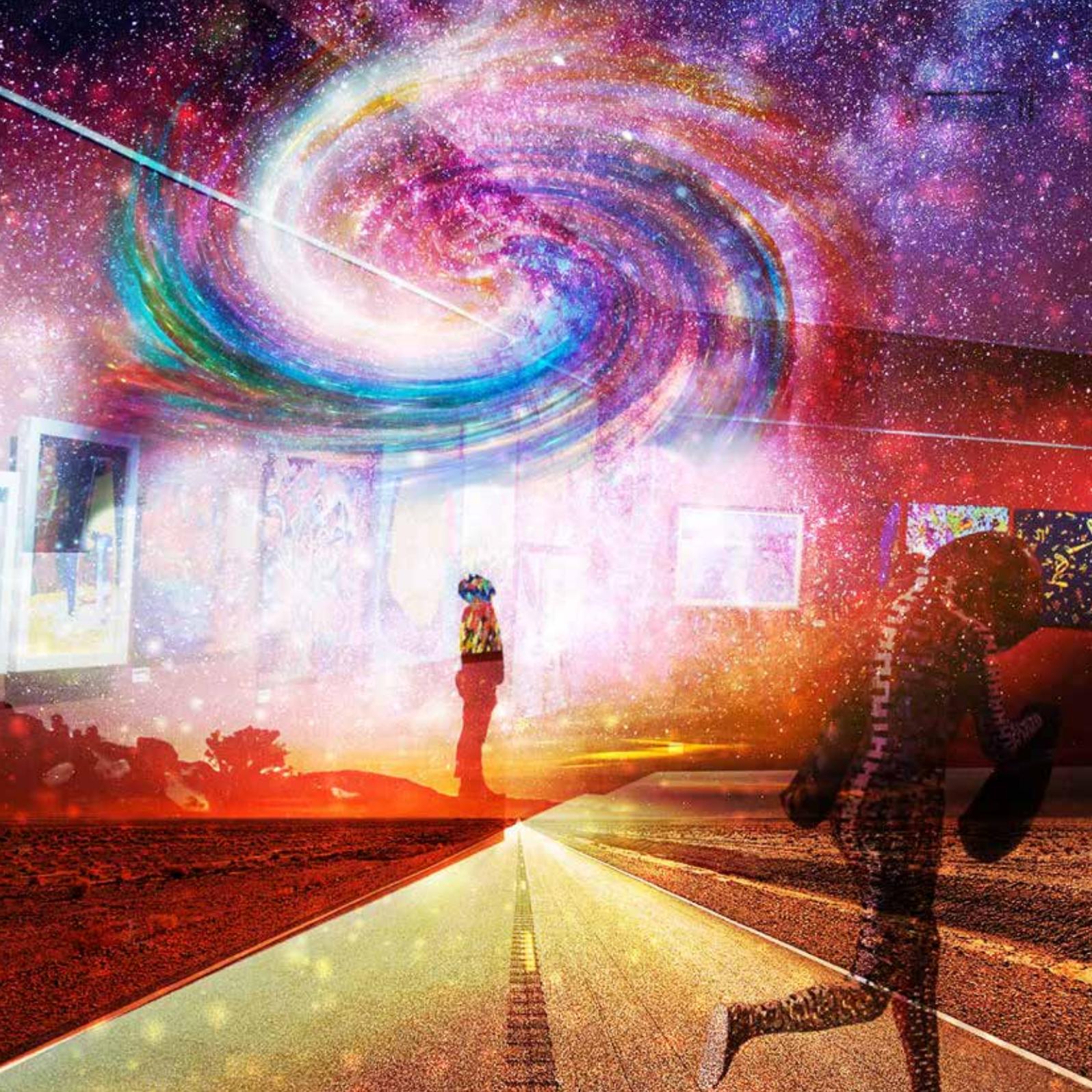
Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

Creativity Art Design-Business Atelier, Palazzo Saluzzo dei Rolli, via Chiabrera 7/2, Genova

Call: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org – segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org – www.businessatelier.eu



CHANGE THE WAY

Esposizione d'arte contemporanea

Galleria Cael

Via Carlo Tenca 11 Milano